

Inaugurata una sede dell'associazione Bambini in chirurgia Abc ha un appartamento per ospitare i genitori



Il vescovo Ravignani all'inaugurazione della sede (Bruni)

È stata inaugurato ieri in via del Toro 12 l'appartamento che servirà alla neonata «Associazione per i bambini chirurgici del Burlo» (Abc in sigla) per espletare una delle sue più importanti funzioni: dare ospitalità a genitori non abbienti che hanno bambini operati, che vengono da fuori Trieste e che devono sopportare una lunga permanenza accanto ai loro piccoli malati. Nata di recente per volontà di genitori che hanno provato l'esperienza di avere un figlioletto in chirurgia, Abc ha fra i suoi scopi anche l'assistenza psicologica a bambini e famiglie, l'aiuto per la riabilitazione e il reinserimento a scuola, la presenza in ospedale per favorire il migliore raccordo tra medici, infermieri, personale, famiglie.

L'associazione ha sede proprio nel reparto di Chirurgia del «Burlo Garofolo», diretto da Jurgen Schleef, che ha dato un grande impulso alla chirurgia mininvasiva e che è centro di riferimento nazionale per pazienti disabili con patologie chirurgiche, e centro di riferimento regionale per il trattamento di patologie malformative individuate con la diagnostica prenatale grazie all'intervento simultaneo di tantissimi specialisti. È in questo campo soprattutto che il «Burlo» è specializzato, e di conseguenza la presenza di famiglie con gravi problemi psicologici e pratici è all'ordine del giorno.

Per venire loro incontro Abc raccoglie fondi e soci, intende finanziare una borsa di studio per uno psicologo da inserire nel reparto, vuol dare supporto economico se ai bambini operati dovesse mancare qualcosa, aprirà un forum di discussione. Intanto, ha inaugurato l'appartamento, benedetto dal vescovo Ravignani e appoggiato da tutte le autorità cittadine.